



COMUNE di PESARO
Servizio Manutenzioni/Protezione Civile

Pesaro 04 dicembre 2013

Prot. 94154/2013

 Regione Marche – Giunta Regionale
400: Registro Unico della Giunta Regionale

0813253 | 12/12/2013
R MARCHE | GRM | AGP DPS | A
480.60.30/2012/DPS/18

PERUGINI

Regione Marche
Dipartimento per le Politiche Integrate
di Sicurezza e per la Protezione Civile
Via G. Da Fabriano, 3
60100 Ancona

Coordinatore Tecnico
Gruppo Comunale Volontariato P.C.
Sede

Oggetto: ~~Approvazione nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile.~~

In allegato si trasmette la deliberazione del Consiglio Comunale n. 114 del 28.10.2013 con la quale è stato approvato il nuovo Regolamento in oggetto, così come da delibera di G.R. 1628 del 26.11.2012.

Si fa presente che il nuovo Regolamento entrerà in vigore con l'insediamento della nuova tornata Amministrativa 2014, così come concordato con il Direttore del Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche.

Il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Dott. Paolo Bonopera.

Distintamente.

Il Responsabile del Servizio
Dott. *Claudio Gaudenzi*



Comune
di Pesaro

N. di Documento 1568073
N. della deliberazione 114
Data della deliberazione 28/10/2013
Classifica VI.10
Allegati n.

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
CONSIGLIERI ASSEGNATI AL COMUNE N. 41

Convocazione 1^a

Seduta pubblica

OGGETTO: APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE
VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

L'anno **duemilatredici**, addì **ventotto** del mese di **Ottobre** alle ore **16:15**, in Pesaro e nella sala delle adunanze del Consiglio, convocato per determinazione del Presidente, previ avvisi in data **23/10/2013** notificati a norma di legge, si è riunito il Consiglio Comunale in seduta pubblica.

Al momento della trattazione dell'argomento indicato in oggetto sono presenti ed assenti i Signori:

	P	A		P	A
Andreolli Dario	SI		Fraternali Francesca	SI	
Balducci Domenico		SI	Ippaso Davide	SI	
Ballerini Mirko	SI		Manenti Monica	SI	
Barbanti Ilaro	SI		Mariani Stefano		SI
Bettini Alessandro	SI		Marinucci Mauro	SI	
Biagiotti Roberto	SI		Mengucci Sara	SI	
Calcinari Albino	SI		Mosconi Mauro	SI	
Camboni Lorenzo	SI		Nardelli Massimiliano	SI	
Camilli Sandrina	SI		Nobili Andrea		SI
Cascino Piergiorgio	SI		Olmeda Claudio	SI	
Cassiani Giovanna	SI		Pagnini Alessandro	SI	
Ceriscioli Luca	SI		Panzieri Stefano		SI
Cerisoli Callisto	SI		Pedinotti Federico	SI	
Ciancamerla Silvano	SI		Perugini Marco		SI
Cipolletta Giovanni	SI		Roscini Dante	SI	
Della Dora Mila	SI		Rossi Carlo	SI	
Di Bella Niccolo'		SI	Ruggieri Pietro	SI	
Di Domenico Alessandro	SI		Signorotti Milena	SI	
Eusebi Valter	SI		Tartaglione Caterina Emirene Lilla	SI	
Fiumani Alessandro	SI		Trebbi Luciano	SI	
			Vimini Daniele		SI

Presenti n. 34

Assenti n. 7

Presiede il Presidente **Dott. Barbanti Ilaro**

Assiste alla seduta il **Segretario Generale Dott.ssa Giraldi Deborah**

Scrutatori: **Pedinotti – Camboni – Di Domenico**

Sono presenti gli Assessori: **Belloni – Briglia – Catalano – Coraducci – Delle Noci – Gambini – Parasecoli – Pascucci – Signoretti**



In continuazione di seduta

Il Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 5 dell'O.d.G. ed indicato in oggetto come da proposta di deliberazione agli atti che di seguito si trascrive:

“

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la seguente relazione del Servizio Manutenzione:

“

PREMESSO che al Servizio Manutenzione, con delibera di G.C. n° 169 del 2009, sono state attribuite le funzioni relative alla Protezione Civile e Volontariato di P.C., anche in considerazione di quanto riportato nelle delibere della Giunta Comunale n° 32 del 10.02.2000 (istituzione del Gruppo Comunale di Volontariato di P.C.) e n° 29 del 18.03.2004 (approvazione del nuovo Statuto-Regolamento del Gruppo Comunale di Volontariato di P.C.) modificato con delibera di C.C. n. 32 del 28.02.2011;

che al Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile compete la partecipazione attiva ai programmi di addestramento e di esercitazione per una costante e completa disponibilità nelle varie attività di Protezione Civile, anche in considerazione della profonda evoluzione che in questi ultimi tempi ha subito tale concetto, che comprende ogni attività finalizzata ad evitare il verificarsi di eventi calamitosi ed a favorire la ricostruzione del tessuto offeso, impegnando l'organizzazione del volontariato in un costante e continuo aggiornamento delle attrezzature, equipaggiamento e tecniche di intervento;

PRESO ATTO che la Regione Marche con delibera di G.R. 1628 del 26.11.2012 ha approvato il regolamento tipo per i gruppi comunali ed intercomunali di protezione civile, ed ha stabilito che i Comuni, le unioni dei Comuni e le Associazioni di Comuni interessati dovranno adeguare i regolamenti esistenti entro il 31 ottobre 2013; qualora non provvedessero il dirigente della struttura regionale competente per materia assegnerà formalmente agli stessi un termine entro il quale gli Enti dovranno procedere all'adeguamento, pena la cancellazione dall'albo/elenco territoriale;

RITENUTA la necessità di provvedere alla modifica del Regolamento del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile, così come deliberato dalla Regione Marche; detto Regolamento entrerà in vigore con l'insediamento della nuova tornata Amministrativa 2014, così come concordato con il Direttore del Servizio Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche;

RICHIAMATO

- La Legge 11 agosto 1991, n° 266 (Legge quadro sul volontariato);
- La Legge 24 febbraio 1992, n° 225 (Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile);
- La Circolare 16 novembre 1994, 1768 U.L. (Dipartimento della Protezione Civile -Istituzione dell'elenco delle Associazioni di Volontariato.....);
- Il D.P.R. 8 febbraio 2001, n° 194 (Regolamento recante nuova disciplina della partecipazione delle organizzazioni di volontariato alle attività di protezione civile);
- La Legge Regionale 11 dicembre 2001, n° 32 (Sistema Regionale di Protezione Civile);

Si propone pertanto di approvare l'atto deliberativo così articolato:

1. di approvare il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile, allo scopo di adeguarlo al deliberato della Regione Marche;
2. di stabilire che il nuovo Regolamento entrerà in vigore con l'insediamento della nuova tornata Amministrativa 2014, così come concordato con il Direttore del Servizio Dipartimento per le Politiche



Integrate di Sicurezza è per la Protezione Civile della Regione Marche;

3. di dare atto che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
4. di trasmettere la presente delibera completa del nuovo Regolamento alla Regione Marche, per quanto di opportuna conoscenza;
5. di dare atto che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Dott. Paolo Bonopera.

Visti i seguenti pareri espressi ai sensi dell'art.49, comma 1, del Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali emanato con D.Lgs. 18.08.2000 n° 267:

- Responsabile del Servizio interessato: "Si attesta la regolarità tecnica del presente atto";
- Responsabile del Settore Ragioneria e Finanze: "Si attesta la regolarità contabile del presente atto";

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** il nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontariato di Protezione Civile, allo scopo di adeguarlo al deliberato della Regione Marche;
2. **DI STABILIRE** che il nuovo Regolamento entrerà in vigore con l'insediamento della nuova tornata Amministrativa 2014, così come concordato con il Direttore del Servizio Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche;
3. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione non comporta impegno di spesa;
4. **DI TRASMETTERE** la presente delibera completa del nuovo Regolamento alla Regione Marche, per quanto di opportuna conoscenza;
5. **DI DARE ATTO** che il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Ufficio Protezione Civile Dott. Paolo Bonopera.

Ha la parola l'assessore Pascucci per l'illustrazione della proposta.

Terminata la relazione il Presidente dichiara aperta la discussione.

Intervengono i consiglieri Trebbi, Bettini (il quale propone una modifica aggiuntiva all'art. 15 del Regolamento), Marinucci, il Sindaco Ceriscioli e, di nuovo, Trebbi; i relativi interventi, insieme alla illustrazione, sono registrati su nastro magnetico, conservato agli atti del Comune, per essere successivamente trascritti a cura dell'Ufficio Segreteria.

Terminata la discussione il Presidente dà lettura della modifica aggiuntiva all'art. 15 del Regolamento, allegato e parte integrante della presente proposta di deliberazione, suggerita in sede di dibattito dal consigliere Bettini e fatta propria, seduta stante, dal proponente l'atto e che di seguito si trascrive:

Al termine dell'art. 15 si aggiunge il seguente comma:

"Il presente regolamento entra in vigore dopo l'insediamento del Consiglio comunale a seguito delle elezioni amministrative dell'anno 2014, così come previsto al punto 2. della delibera di approvazione"

Quindi il Presidente pone in votazione la proposta di deliberazione sopratrascritta con la modifica apportata all'art. 15 del Regolamento allegato e parte integrante del presente atto.

La votazione, svoltasi con sistema elettronico, dà il seguente risultato:



- Presenti	n. 34
- Astenuti	n. 1 (Marinucci)
- Votanti	n. 33
- Voti favorevoli	n. 33

Il Presidente proclama l'esito della votazione dichiarando che l'atto è approvato.

Entrano i consiglieri Balducci, Vimini, Perugini ed escono i consiglieri Eusebi, Biagiotti e Cascino; i presenti sono ora n. 34.

Il Presidente passa all'esame della richiesta di discussione d'urgenza della mozione prot. n. 75572 dell'8.10.2013.

La richiesta è respinta dal Consiglio come risulta dal verbale della seduta agli atti.

Entrano i consiglieri Eusebi, Biagiotti ed esce il consigliere Mosconi; i presenti sono ora n. 35.

/ld



REGOLAMENTO DEL GRUPPO COMUNALE DI VOLONTARIATO DI PROTEZIONE CIVILE.

Art.1 (Costituzione del gruppo comunale)

Con delibera della Giunta Comunale n° 32 del 10.02.2000 è stato istituito il Gruppo Comunale di Volontariato di Protezione Civile del Comune di Pesaro.

Il Gruppo non ha scopo di lucro. Al Gruppo potranno aderire cittadini di ambo i sessi residenti o domiciliati nel comune. L'Amministrazione Comunale individua le forme più opportune per incentivare la libera adesione all'iniziativa.

Art. 2 (Limiti di età per la partecipazione, ammissione al Gruppo)

Possono essere ammesse al Gruppo comunale persone di età non inferiore a 18 anni e non superiore a 75 anni.

Persone inserite in altre organizzazioni di volontariato di protezione civile potranno essere iscritte al gruppo a condizione che dichiarino con quale organizzazione intendono svolgere le attività di protezione civile, dandone contestuale comunicazione all'altra associazione.

L'ammissione al Gruppo è disposta dal Sindaco, a domanda dell'interessato. Il Sindaco, sentito il Coordinatore Tecnico del Gruppo, può con provvedimento motivato, negare l'ammissione.

Art. 3 (Compiti, principi e sanzioni)

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile svolge e promuove, avvalendosi prevalentemente delle prestazioni personali, volontarie e gratuite dei propri aderenti, attività di previsione, prevenzione e soccorso in vista o in occasione di eventi di cui all'articolo 2, comma 1 della legge 24 febbraio 1992 n.225, nonché attività di formazione e addestramento nella stessa materia e di informazione alla cittadinanza.

A tutela del valore etico e morale dell'iniziativa gli aderenti si impegnano a partecipare alle attività di Protezione Civile, con lealtà, senso di responsabilità, totale gratuità e spirito di collaborazione. Essi non possono svolgere nelle vesti di Volontari di protezione Civile alcuna attività che contrasti con i valori e le finalità sopra indicate.

Le eventuali infrazioni ai principi sopra descritti saranno valutate dal Gruppo secondo modalità stabilite dal Gruppo stesso e potranno comportare sanzioni graduate fino all'espulsione.

Art. 4 (Compiti del Sindaco)

Il Sindaco, nelle sua qualità di autorità locale di protezione civile e di responsabile unico del Gruppo:

- ne dispone l'utilizzo;
- prende atto della nomina del Coordinatore Tecnico;
- ne garantisce la continuità amministrativa ed operativa;
- può proporre, con provvedimento motivato, lo scioglimento.

Art. 5 (Vita del Gruppo)

Il Gruppo si dota di una propria autonoma organizzazione interna. In particolare:

- stabilisce la durata in carica del Coordinatore Tecnico e le modalità per la sua elezione;
- determina la propria struttura organizzativa;
- determina le sanzioni eventualmente applicabili ed individua le modalità per l'irrogazione delle stesse.

Non sono eleggibili alla carica di Coordinatore e comunque ad incarichi operativi direttivi persone che abbiano subito condanne, passate in giudicato, per reati che comportino la pena accessoria dell'interdizione dai Pubblici Uffici.



Il Gruppo risponde del proprio operato e del rispetto dei principi di cui al presente Regolamento alla Amministrazione di appartenenza.

Art. 6
(Operatività del gruppo)

Il Gruppo opera in emergenza in piena autonomia tecnica, sotto la direzione del Coordinatore Tecnico, su esplicita disposizione del Sindaco o di un suo delegato. Interviene in maniera automatica nell'ipotesi sia espressamente previsto nella pianificazione comunale e/o sovra comunale al verificarsi delle condizioni previste dal Piano ed esclusivamente per le funzioni loro assegnate.

Ove aderenti al Gruppo si trovino sul luogo al momento del verificarsi di un evento di cui all'Art. 2, comma 1 della legge 225/92, nell'assoluta impossibilità di avvisare le componenti pubbliche Autorità, possono intervenire per affrontare l'emergenza, fermo restando l'obbligo di dare immediata notizia dell'intervento all'Autorità di Protezione Civile.

In presenza delle Istituzioni ufficialmente preposte a svolgere attività di emergenza e soccorso il Gruppo si mette a loro disposizione ed è da questo coordinato.

Art. 7
(Rendiconti dell'impiego)

L'intervento di emergenza dovrà essere tempestivamente comunicato alla Sala Operativa della Regione e, se attiva, della Provincia utilizzando la modulistica appositamente predisposta dalla Regione. Tutte le attività o interventi del gruppo dovranno essere puntualmente evidenziate in un apposito registro, tenuto dal Coordinatore Tecnico e debitamente vistato dal Sindaco, da utilizzarsi anche per comprovare l'operatività del Gruppo nel triennio secondo quanto previsto dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1301 del 15 settembre 2012.

Art. 8
(Località di impiego)

Il Gruppo opera normalmente nel territorio del Comune di appartenenza.

Una volta raggiunto lo standard di preparazione definito a livello regionale, il Sindaco da comunicazione della disponibilità del Gruppo all'impiego al di fuori dei confini amministrativi dell'Ente e, di conseguenza, lo stesso potrà essere impiegato anche oltre i confini comunali o regionali su richiesta dell'Autorità di Protezione Civile cui spetta il coordinamento e la direzione degli interventi di soccorso, secondo le procedure individuate dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche o dal Dipartimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 9
(Iscrizione in VOLOWEB e simboli)

Il Coordinatore Tecnico o persona da lui delegata provvede ad inserire i dati relativi al gruppo stesso ed ai singoli Volontari nella banca dati regionale denominata VOLOWEB.

Non potranno essere inserite in VOLOWEB le persone di cui al secondo comma dell'Art. 2 che non abbiano deciso di svolgere attività di protezione civile con altra organizzazione.

A seguito dell'inserimento in detta banca dati i Volontari saranno dotati della tessera di riconoscimento regionale.

Il Gruppo utilizza esclusivamente simboli distintivi, conformi al modello regionale aggiungendo, se autorizzato, il logo del Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 10
(Addestramento e materiali)

I Volontari operativi del gruppo sono coperti da adeguata polizza assicurativa per R.C. E per gli infortuni, secondo la normativa vigente.

Il Gruppo sarà addestrato a cura della Pubblica Amministrazione; eventuali attività di addestramento e formazione autonomamente organizzate dovranno essere preventivamente concordate con i funzionari del



Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e/o con il rappresentante eletto della Provincia di riferimento.

Particolare cura dovrà essere posta nell'individuare le modalità di coinvolgimento -anche nelle attività più strettamente operative- dai singoli Volontari, individuando compiti e funzioni che possono essere svolti anche da persone che non siano in condizione di garantire una totale operatività.

Dotazioni tecniche e Dispositivi di Protezione Individuale (DPI) potranno essere forniti direttamente dalla Pubblica Amministrazione, anche in forma di cessione temporanea, o essere frutto di donazioni.

In ogni caso i beni durevoli saranno inseriti nell'inventario del Comune ed entreranno a fare parte del patrimonio del Comune stesso. E' autorizzato l'uso delle dotazioni tecniche del Comune, in caso di emergenza, da parte degli appartenenti al gruppo, salvo il possesso da parte del Volontario di competenze accertate e, dove richiesto di patenti, abilitazioni o autorizzazioni amministrative.

L'uso delle dotazioni di proprietà del Comune in occasione di esercitazioni e/o dimostrazioni alla popolazione dovrà essere preventivamente concordato fra il Coordinatore Tecnico del Gruppo ed i competenti Uffici Comunali.

Art. 11

(Salute e sicurezza dei Volontari)

Il Sindaco ed il Coordinatore Tecnico si assicurano che sia data puntuale attuazione alla normativa in materia di salute e sicurezza dei Volontari secondo le indicazioni che ne tempo saranno fornite dal Dipartimento per le Politiche Integrate di Sicurezza e per la Protezione Civile della Regione Marche e dal Dipartimento della protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri.

Art. 12

(Diritti dei Volontari)

Agli aderenti al Gruppo di Volontariato Comunale di Protezione Civile, regolarmente inseriti nella banca dati VOLOWEB, e legittimamente impegnati in attività di simulazione e di emergenza debitamente autorizzate si applicano le norme ed i benefici previsti dalla normativa, statale e regionale vigenti.

Art. 13

(Collaborazione Gruppi Intercomunali)

L'Amministrazione Comunale ed il Coordinatore Tecnico, allo scopo di garantire una sempre più efficace risposta alle esigenze di pianificazione, informazione alla popolazione ed interventi in emergenza, porranno in essere tutti gli strumenti per giungere a fattive collaborazioni con i Gruppi Comunali di Volontariato dei Comuni vicini, e, ove ritenuto opportuno, alla costituzione di un Gruppo Intercomunale.

Art. 14

(Norme Finanziarie)

Il codice fiscale del Gruppo Comunale coincide con quello del Comune. Nel bilancio del Comune è iscritto apposito capitolo di spesa sul quale vengono imputati gli oneri relativi all'attività del Gruppo. Per gli oneri da sostenersi in emergenza verranno utilizzate le procedure relative alle spese di somma urgenza.

Nella parte entrata del bilancio viene istituito un apposito capitolo, collegato con il capitolo di spesa di cui al comma 1, sul quale saranno introitate le somme derivanti da contributi e/o donazioni, sponsorizzazioni e quelle derivanti da attività del gruppo e raccolte in occasione di manifestazioni. Nel caso di attività di autofinanziamento promosse dal Gruppo, a condizione che sia stata data ampia comunicazione ai cittadini che partecipano alle manifestazioni, una percentuale preventivamente stabilita delle somme così raccolte, potrà essere utilizzata per attività che favoriscono l'integrazione e la socializzazione del Gruppo, comprese le manifestazioni conviviali.

Il rimborso delle spese effettivamente sostenute (pasti, alloggio, carburante, pedaggi, ecc...) sarà liquidato direttamente ai Volontari, dal Comune o altro Ente preposto, previa presentazione della relativa certificazione.



Art. 15
(Disposizioni finali)

L'accettazione ed il puntuale rispetto del presente Regolamento condiziona l'appartenenza al Gruppo.
Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Regolamento si applica quanto stabilito dal D.P.R. 194 del 2001 e dalle altre normative in materia, in quanto compatibili.

Il presente Regolamento potrà essere modificato ed aggiornato a seguito della evoluzione della normativa e dell'assetto complessivo del sistema protezione civile.

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'insediamento del Consiglio Comunale a seguito delle elezioni amministrative dell'anno 2014, così come previsto al punto 2) della delibera di approvazione.



**Comune
di Pesaro**

Delibera di Consiglio Comunale n. 114 del 28/10/2013

Letto, approvato e sottoscritto

Il Presidente

Dott. Ilaro Barbanti

Il Segretario Generale

Dott.ssa Giraldi Deborah
